

PREVENZIONE SERENA

Il mio screening di fiducia

SCEGLI ANCHE TU LA QUALITÀ

Partecipa al programma
di screening
per la prevenzione e la diagnosi
precoce dei tumori

Numero Verde

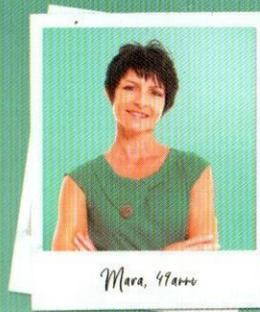
800 001 141



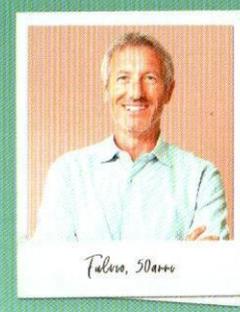
INQUADRA IL QR CODE
PER AVERE INFORMAZIONI
E PRENOTARE I TEST DI
SCREENING CON
PREVENZIONE SERENA



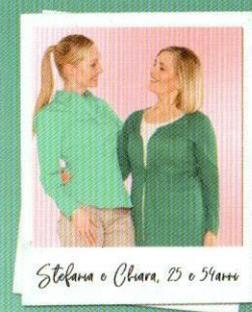
#prevenzioneserena



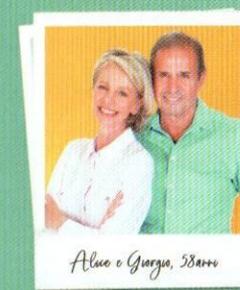
Mara, 47anni



Fulvio, 50anni



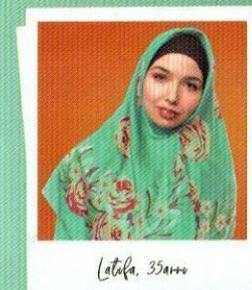
Stefania e Chiara, 25 e 54anni



Alice e Giorgio, 58anni



Teresa, 61anni



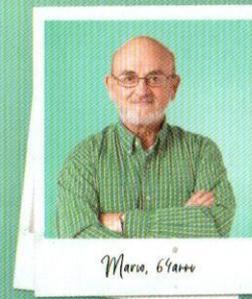
Lotifa, 35anni



Roberta, 55anni



Luisa, 30anni



Marco, 64anni

PREVENZIONE SERENA

Il mio screening di fiducia

SCEGLI ANCHE TU LA QUALITÀ

Partecipa al programma di screening per la
prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori

Prevenzione Serena è il programma organizzato di screening della Regione Piemonte per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori della mammella, della cervice uterina e del colon-retto.

Prevenzione Serena offre controlli periodici (test di screening):

- alle donne tra i 45 e i 75 anni per la diagnosi precoce del tumore della mammella;
- alle donne tra i 25 e i 64 anni per la prevenzione del tumore della cervice uterina;
- alle donne e agli uomini tra i 50 e i 69 anni per la prevenzione del tumore del colon-retto.

I test di screening sono gratuiti, efficaci e sicuri.

Oltre ai test, Prevenzione Serena garantisce, sempre gratuitamente, tutti gli esami di approfondimento e gli eventuali interventi terapeutici. Tutto il percorso dello screening rientra nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

Lo screening consente di diagnosticare tumori in fase iniziale, quando non ci sono sintomi. In questi casi le cure iniziano tempestivamente, i trattamenti sono meno invasivi e le possibilità di guarigione maggiori.

Per i tumori della cervice uterina e del colon-retto, lo screening ha soprattutto la capacità di rilevare lesioni pre-tumorali, che possono essere trattate a livello ambulatoriale, evitando che si trasformino in cancro.

INTRODUZIONE	pag. 4
SCREENING DEL TUMORE DELLA MAMMELLA	pag. 6
SCREENING DEL TUMORE DELLA CERVICE UTERINA	pag. 10
SCREENING DEL TUMORE DEL COLON-RETTO	pag. 13
SCEGLI ANCHE TU LA QUALITÀ	pag. 15
IL CODICE EUROPEO CONTRO IL CANCRO	pag. 16
IL MIO SCREENING DI FIDUCIA	pag. 18

SCEGLI ANCHE TU

L'obiettivo dello screening è identificare precocemente e prevenire i tumori, contribuendo a ridurre in modo significativo la mortalità per cancro della mammella, della cervice uterina e del colon-retto.

PREVENZIONE SERENA

Prevenzione Serena promuove il diritto a una **SCELTA CONSAPEVOLE** per la partecipazione ai programmi di screening. Questo significa fornire tutte le informazioni necessarie in modo chiaro, accurato e bilanciato.

In questo opuscolo sono riportate tutte le informazioni indispensabili per scegliere in modo consapevole se prendere parte o meno al programma di screening.

*Scegli con fiducia
Prevenzione Serena.
Scegli la qualità!*

LA QUALITÀ

Prevenzione Serena punta alla qualità attraverso:

- 1 CONTROLLO**
Le attività sono costantemente controllate tramite un sistema informativo che monitora tutte le fasi del programma.
- 2 VALUTAZIONE**
I risultati sono misurati in base a indicatori e standard definiti dalla comunità scientifica.
- 3 SPECIALIZZAZIONE**
I centri di screening sono altamente specializzati perché svolgono un elevato volume di attività specifiche.
- 4 TRAINING E FORMAZIONE CONTINUA**
Il personale ha ricevuto una formazione specifica e partecipa regolarmente a iniziative di aggiornamento.
- 5 MIGLIORAMENTO COSTANTE**
È effettuata una revisione periodica delle attività, per individuare eventuali problemi e migliorare il servizio.



SCREENING DEL TUMORE DELLA MAMMELLA

Con Prevenzione Serena la "bilancia" migliore per la diagnosi precoce del cancro alla mammella.



Lo screening del tumore alla mammella mira a **individuare i tumori quando sono ancora così piccoli da non dare sintomi**: questi sono **in genere più facili da trattare**.

Il test utilizzato è la **mammografia**, che è una radiografia fatta a entrambi i lati di ciascun seno.

IL PROTOCOLLO REGIONALE PER LO SCREENING MAMMOGRAFICO: CHI, COME, QUANDO

In generale, l'età per lo screening è quella in cui è dimostrato che si sviluppa la maggior parte dei tumori al seno.

- Prevenzione Serena invita le **donne tra i 50 e i 69 anni** a fare la mammografia, con un intervallo, tra un test negativo e il successivo, di **2 anni**. Per questa fascia d'età, le conoscenze scientifiche disponibili mostrano i più chiari vantaggi.
- Anche alle **donne tra i 45 e i 49 anni** è offerta la possibilità di fare il test contattando di propria iniziativa Prevenzione Serena. Poiché le donne più giovani hanno spesso il seno molto denso, e questo può ostacolare la

lettura della mammografia, l'intervallo di screening previsto è ridotto a **1 anno**: questo permette di evitare che un eventuale tumore non individuato cresca troppo tra una mammografia e la successiva.

- Le **donne tra i 70 e i 75 anni** possono continuare a fare la mammografia ogni **2 anni** rivolgendosi di propria iniziativa a Prevenzione Serena.

Dopo il test di screening la maggior parte delle donne riceve un risultato negativo (nessuna anomalia). Se invece l'immagine della mammografia non è chiara, o mostra un'area sospetta, la donna viene richiamata per effettuare uno o più approfondimenti, che possono essere:

- la ripetizione della mammografia
- una mammografia ingrandita della parte sospetta
- un'ecografia
- il prelievo di un campione di cellule dall'area sospetta.

Circa 7 donne su 100 sono richiamate per accertamenti dopo una mammografia. Un eventuale richiamo può provocare ansia: teniamo presente, però, che la maggior parte delle donne richiamate non avrà una diagnosi di cancro.

PUNTI DI FORZA DI PREVENZIONE SERENA E BENEFICI DELLO SCREENING MAMMOGRAFICO

Studi scientifici su larga scala hanno dimostrato che lo screening è in grado di **ridurre la mortalità per cancro al seno del 20%-30%**: questo equivale a **prevenire 1 decesso su 5**.

Lo screening mammografico **riduce anche il numero di tumori di stadio più avanzato**, consentendo prognosi migliori, con trattamenti in genere meno intensi e una riduzione della mortalità.

Prevenzione Serena è **multidisciplinare**: radiologi, tecnici di radiologia, anatomopatologi, oncologi, chirurghi, psico-oncologi, epidemiologi collaborano costantemente per il raggiungimento degli obiettivi del programma. Questo permette di raggiungere elevati standard in tutto il percorso.

Le donne che, in seguito ad accertamenti, ricevono una diagnosi di tumore al seno, vengono indirizzate ai **centri di senologia ad alta specializzazione della rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta** detti "**Breast Unit**". Questi sono distribuiti su tutto il territorio e garantiscono **un'elevata qualità delle cure** delle donne con tumore della mammella.

POSSIBILI SVANTAGGI DELLO SCREENING MAMMOGRAFICO

Lo screening mammografico, come tutti gli interventi medici, **non è perfetto**: esistono alcuni **rischi**.

- La mammografia, per i suoi limiti tecnici, non sempre riesce a individuare un tumore che invece è presente, perciò alcune donne ricevono un risultato **"falso negativo"**.
- In altri casi il test trova qualcosa, che poi non si rivela come un tumore maligno: si tratta di un **"falso positivo"** che può indurre esami inutili e creare ansia.
- Può anche succedere che un tumore particolarmente aggressivo e a rapida crescita si sviluppi nell'intervallo tra una mammografia negativa e la successiva.
- La mammografia può anche individuare tumori che non cresceranno mai, o cresceranno così poco da non causare problemi nel corso della vita (**sovradiagnosi**). Al momento i medici non sono in grado di distinguere i tumori pericolosi da quelli che non lo sono, così una donna può essere sottoposta a interventi di cui in realtà non ha bisogno (**sovratrattamento**).
- Come per qualsiasi tipo di radiografia, esiste un piccolo rischio di cancro provocato dai **raggi X**: è stato stimato che, su 1.000 donne che si sottopongono regolarmente allo screening per 30 anni, una potrebbe sviluppare un tumore "radio-indotto".



GARANTIRE LA QUALITÀ DELLO SCREENING: CONDIZIONE PER UNA "BILANCIA A FAVORE"

Prevenzione Serena punta a massimizzare i benefici e ridurre al minimo i rischi dello screening, in modo che la "bilancia" pendesse a favore dei benefici.

Questo è possibile grazie a un accurato sistema di assicurazione della qualità, ovvero:

- **tutte le radiografie sono lette da due radiologi esperti**, per ridurre al minimo gli errori;
- si utilizzano le **apparecchiature più avanzate** per ottenere risultati ad alta definizione con il minimo di radiazioni possibile;
- il personale è sottoposto a formazione continua e a **verifica periodica dei risultati raggiunti**;
- i dati sono monitorati e discussi dai responsabili del programma per **individuare eventuali punti critici e risolverli**;
 - **i protocolli sono periodicamente aggiornati** sulla base dei progressi scientifici e delle esigenze della popolazione.



PREVENZIONE SERENA
Il mio screening di fiducia

SCREENING DEL TUMORE DELLA CERVICE UTERINA

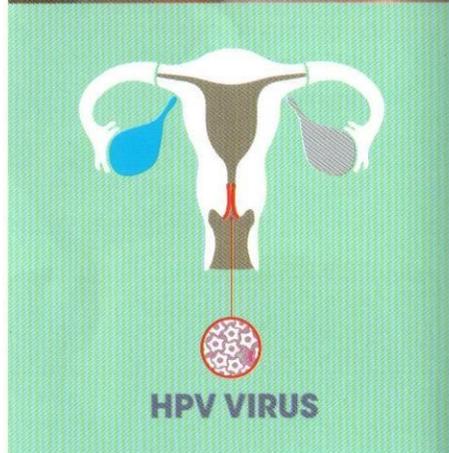
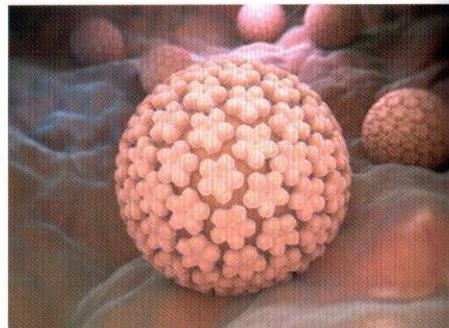
Strategie sempre più efficaci per la prevenzione del cancro del collo dell'utero.

Lo screening del tumore della cervice uterina (collo dell'utero) mira a individuare lesioni pre-tumorali o tumorali, provocate da infezioni da Papilloma virus umano (HPV).

Le infezioni da HPV sono molto comuni e la maggior parte guarisce spontaneamente. Quando invece persistono, possono dare origine a lesioni che, in piccola parte, evolvono verso il cancro. Tale evoluzione è molto lenta (circa 30 anni) e questo offre una straordinaria possibilità di prevenzione: infatti, se troviamo queste lesioni, possiamo intervenire molto prima che si sviluppi un eventuale tumore.

Prevenzione Serena invita a fare il test di screening per il tumore della cervice uterina:

- le donne tra i 25 e i 29 anni che non abbiano ricevuto 2 dosi del vaccino contro l'HPV entro il compimento dei 15 anni
- tutte le donne tra i 30 e i 64 anni



COME SI FA IL TEST SCREENING?

Si inserisce un divaricatore per rendere visibile il collo dell'utero, poi si preleva un campione di cellule con una piccola spatola e uno spazzolino. L'esame dura pochi minuti ed è in genere indolore. Il materiale prelevato è inviato in un laboratorio specializzato per l'analisi.

SCREENING CON PAP TEST

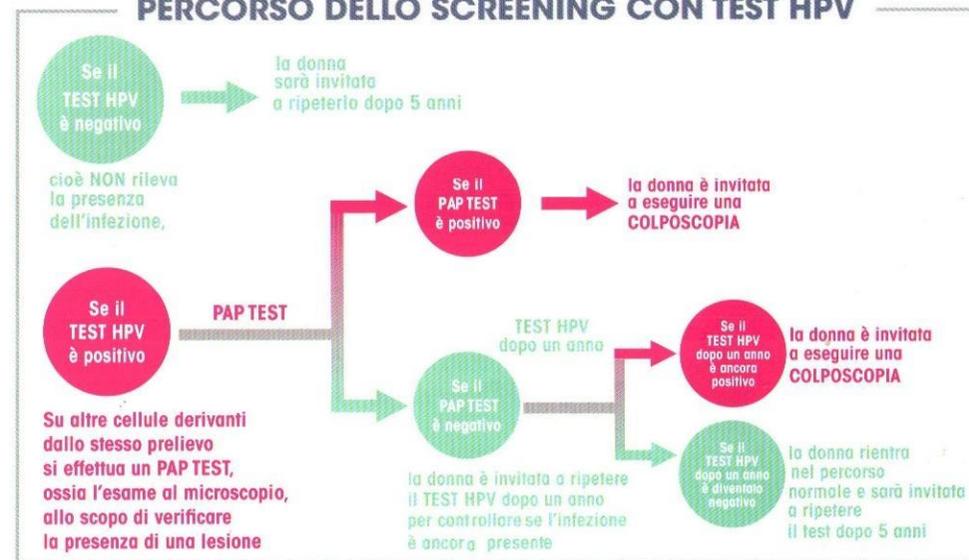
Alle donne tra i 25 e i 29 anni, se non vaccinate contro l'HPV entro il 15° anno di età, Prevenzione Serena propone il **Pap test: il campione prelevato è analizzato al microscopio per ricercare eventuali alterazioni cellulari.**

- Se il Pap test è **negativo**, cioè non rileva anomalie, la donna sarà invitata a ripeterlo dopo 3 anni.
- Se il Pap test è **positivo**, la donna è immediatamente invitata a eseguire una colposcopia di accertamento.

SCREENING CON TEST HPV

Alle donne tra i 30 e i 64 anni Prevenzione Serena propone il test HPV. **Il test HPV è la ricerca, nel campione cellulare prelevato, del DNA dei ceppi di HPV ad alto rischio di provocare un tumore.** Esso rileva la presenza dell'infezione da HPV, così possiamo monitorare se questa persiste e individuare tempestivamente la formazione di eventuali lesioni

PERCORSO DELLO SCREENING CON TEST HPV



COS'È LA COLPOSCOPIA?

La colposcopia è l'osservazione del collo dell'utero attraverso uno strumento che ne permette una visione ingrandita. È indispensabile per confermare o meno il sospetto ed eventualmente fare un piccolo prelievo di tessuto da analizzare in modo più specifico.

PERCHÉ LE DONNE DI 25-29 ANNI NON SONO INVITATE A FARE IL TEST HPV?

Perché nelle donne più giovani le infezioni da HPV sono più frequenti e tendono a guarire spontaneamente. Per queste donne un percorso di screening con test HPV, come quello descritto sopra, porterebbe a **un numero eccessivo di colposcopie e di interventi inutili**.

PERCHÉ L'INTERVALLO DI SCREENING CON TEST HPV È PIÙ LUNGO DI QUELLO DELLO SCREENING CON PAP TEST?

Il test HPV è molto protettivo. Gli studi hanno dimostrato che, in assenza di infezione, la probabilità di avere un tumore dopo 5 anni è molto bassa, poiché l'evoluzione dell'infezione verso il tumore è molto lenta. Anche il Pap test è protettivo, ma trova la lesione quando è già presente: per questo richiede un intervallo un po' più breve.

PERCHÉ NON SI FA LO SCREENING OGNI ANNO?

Per limitare al massimo i possibili effetti negativi che lo screening può avere sulle donne. Gli intervalli previsti da Prevenzione Serena sono quelli che la ricerca scientifica ha individuato come ottimali: essi permettono di **limitare gli interventi inutili su lesioni che possono regredire da sole**. Tutto ciò determina una riduzione dell'ansia e dei disagi per le donne, senza però ridurre la sicurezza del protocollo di screening.

PERCHÉ LE DONNE VACCINATE NON SONO INVITATE ALLO SCREENING?

Recentemente la ricerca scientifica ha confermato che **le donne, vaccinate contro l'HPV prima di aver compiuto 15 anni, hanno un bassissimo rischio di sviluppare un tumore del collo dell'utero prima dei 30 anni**. Altrimenti è necessario iniziare lo screening a 25 anni. **È molto importante seguire le raccomandazioni dello screening per avere la massima protezione.**



PREVENZIONE SERENA
Il mio screening di fiducia

SCREENING DEL TUMORE DEL COLON-RETTO

Un test semplice per la prevenzione di uno dei tumori più diffusi fra le popolazioni occidentali.



Lo screening del tumore del **colon-retto mira a ricercare eventuali tumori o lesioni pre-tumorali chiamate "adenomi"** (o più comunemente "polipi"). **In alcuni casi gli adenomi si trasformano in tumori, quindi se trovati in anticipo è possibile prevenire lo sviluppo del cancro.**

Prevenzione Serena invita **donne e uomini tra i 50 e i 69 anni** a eseguire il **test per la ricerca del sangue occulto nelle feci (FIT)** ogni **2 anni**.

Gli adenomi (in particolare quelli di grosse dimensioni) e i tumori, anche in fase precoce, tendono a sanguinare. Con il FIT è possibile rilevare questi sanguinamenti non visibili a occhio nudo. Il FIT permette quindi di **individuare precocemente tumori in una fase in cui possono essere curati, o adenomi di grosse dimensioni che possono essere asportati, interrompendo la loro possibile evoluzione verso un tumore invasivo.**

Il FIT porta una **riduzione di mortalità per tumore del colon-retto di circa il 25%**, se ripetuto a intervalli regolari.

Il test è di semplice esecuzione: si ritira una provetta in farmacia, vi si introduce un piccolo campione di feci e poi si riconsegna la provetta sempre in farmacia.

Il campione è quindi inviato in un laboratorio centralizzato per l'analisi.

- Se il test è **negativo**, ovvero non rileva anomalie, si riceve l'invito a ripeterlo a distanza di 2 anni
- Se il test è **positivo** occorre eseguire una colonscopia di approfondimento

I sanguinamenti non sono continui, quindi può accadere che il test sia negativo, anche se sono presenti lesioni. Questo è il **limite** dello screening con FIT, che può essere contenuto ripetendo il test agli intervalli consigliati.



COS'È LA COLONSCOPIA?

È un esame che permette di esaminare tutto il grosso intestino. Ha una durata di circa 30 minuti e può richiedere una leggera sedazione. Se si evidenzia la presenza di adenomi, questi vengono generalmente asportati nel corso dello stesso esame, in modo indolore, e inviati in laboratorio per un'analisi più specifica.

SCEGLI ANCHE TU LA QUALITÀ

Partecipa al programma di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori.

UNO SCREENING ORGANIZZATO E DI QUALITÀ

Qualità vuol dire sicurezza! Alta qualità significa controllo e riduzione al minimo degli errori e, quindi, dei possibili effetti negativi dello screening. Per questo è importante rivolgersi a un programma organizzato come Prevenzione Serena, che garantisce un elevato controllo della qualità.

UNO SCREENING APPROPRIATO

I tipi di test, gli intervalli di tempo tra un test e il successivo e le modalità di approfondimento diagnostico sono definiti sulla base di uno scrupoloso confronto tra vantaggi e svantaggi e sono in linea con le più recenti raccomandazioni scientifiche internazionali.

UNO SCREENING FONDATO SULLA SCIENZA

Le modalità di assistenza previste dal programma di screening si basano su ricerche scientifiche all'avanguardia. Prevenzione Serena è un contesto di ricerca, in cui si sviluppano studi nazionali e internazionali, al fine di migliorare i servizi offerti.

UNO SCREENING UNIVERSALE

Lo screening di Prevenzione Serena è gratuito. Il programma invita tutte le persone residenti o domiciliate in Piemonte, con Medico di Medicina Generale. Tutti i test, gli esami di approfondimento diagnostico e le eventuali terapie sono esenti da ticket, al fine di contribuire a ridurre le disuguaglianze sociali relative allo stato di salute.

PREVENZIONE SERENA
Il mio screening di fiducia

IL CODICE EUROPEO CONTRO IL CANCRO RACCOMANDA LA PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI ORGANIZZATI DI SCREENING PER I TUMORI DELLA MAMMELLA, DELLA CERVICIE UTERINA E DELL'INTESTINO



Il Codice Europeo Contro il Cancro è un'iniziativa della Commissione Europea per informare su ciò che le persone possono fare, per sé o per i loro familiari, per ridurre il rischio di sviluppare un tumore.

Il Codice è frutto del lavoro dei più autorevoli ricercatori ed esperti di prevenzione dei tumori in Europa, fra cui i professionisti di Prevenzione Serena hanno avuto un ruolo di spicco. La realizzazione del Codice è stata coordinata dall'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Il Codice è composto da 12 raccomandazioni, tra cui la seguente:

PARTECIPA A PROGRAMMI ORGANIZZATI DI SCREENING PER IL CANCRO

- dell'intestino (uomini e donne)
- del seno (donne)
- del collo dell'utero (donne)

Lo screening è consigliato **solo se fatto in un programma organizzato dotato delle risorse necessarie a garantire un servizio di alta qualità. Prevenzione Serena è uno di questi.**

PER LA PREVENZIONE DI QUESTI TUMORI E PER UNO STILE DI VITA PIÙ SANO, IL CODICE RACCOMANDA:

- Non fumare. Non consumare nessuna forma di tabacco.
- Attivati per mantenere un peso sano.
- Svolgi attività fisica ogni giorno. Limita il tempo che trascorri seduto.
- Segui una dieta sana:

Consuma molti e vari cereali integrali, legumi, frutta e verdura.

Limita i cibi a elevato contenuto calorico (alimenti ricchi di zuccheri o grassi) ed evita le bevande zuccherate.

Evita le carni conservate; limita il consumo di carni rosse e di alimenti a elevato contenuto di sale.
- Se bevi alcolici di qualsiasi tipo, limitane il consumo. Per prevenire il cancro è meglio evitare di bere alcolici.

Per saperne di più: <https://cancer-code-europe.iarc.fr/index.php/it/>



